

Codice DB1406

D.D. 17 novembre 2010, n. 3047

O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008 - Ordinanza commissariale n. 17 del 04/03/2009. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008- Intervento TO_DA14_3683-08_75. Conferenza di Servizi definitiva del 08/06/2010 per l'esame del progetto di "Sistemazione idraulica di un tratto del Rio Gerardo, in Comune di Bussoleno (TO)-Importo di progetto: Euro 300.000,00.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Bussoleno ha trasmesso con nota prot. n. 3449 del 24/03/2010 (prot. di ricevimento n. 24823/14.06 del 02/04/2010) al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino il progetto definitivo "Sistemazione idraulica di un tratto del Rio Gerardo, in Comune di Bussoleno (TO)", per l'esame da parte della Conferenza dei Servizi ivi istituita ai sensi dell' O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 e dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 02/08/2008;

- il progetto definitivo, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 18.01.2010 n. 7, è finanziato per €. 300.000,00 con O.C. n. 17 dd 04.03.2009;

- gli interventi prevedono in sintesi:

- la realizzazione di scogliera, in massi di recupero intasati con calcestruzzo su fondazione anch'essa in massi intasati, in dx orografica di circa 100 metri a sostituzione di analoga opera degradata;

- realizzazione di cinque soglie trasversali a filo del fondo scorrevole in massi ciclopici cementati;

- realizzazione di deflettore in sponda sinistra;

- rifacimento di porzione dell'esistente canale irriguo interessato dai lavori;

- rinverdimento a tergo delle opere con vegetazione autoctona di carattere arbustivo e prativo;

- opere provvisorie di cantiere e altre opere minori.

I vari interventi sono sostanzialmente migliorativi della situazione di rischio del contorno esistente e sono ammissibili ai sensi dei disposti del R.D. 523/1904.

- in sede di Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 08/06/2010, il funzionario della Provincia di Torino, Dott. Francesco CAMPRA chiede chiarimenti in ordine a specie che verranno utilizzate per l'esecuzione dei rinverdimenti a tergo delle opere eseguite, raccomandando l'uso di specie autoctone e richiedendo specificazione delle stesse, nonché delle eventuali miscele a spruzzo. Chiede, inoltre, chiarimenti circa l'eventuale messa in secca del corso d'acqua per la durata dei lavori; a questo proposito i progettisti confermano che l'intervento non prevede la messa in secca, dal momento che si ricorre a parzializzazioni di corrente. La Conferenza di Servizi, consiglia, sia per gli aspetti idraulici, sia per gli aspetti legati alla tutela della fauna ittica, che i lavori vengano eseguiti prima della stagione autunnale.

- l'Amministrazione Comunale di Bussoleno ha trasmesso con nota prot. n. 10277 del 07/10/2010 (prot. di ricevimento n. 72360/14.06 del 12/10/2010) allo scrivente Settore l'Autorizzazione paesaggistica n. 81/2010 ai sensi dell'Arr. 46 del D.lgs 42/04 sulla scorta del parere favorevole rilasciato dalla Commissione Locale per il paesaggio nella seduta del 19/07/2010.

- Il Parco Naturale Orsiera Rocciavrè e riserve di Chianocco e Foresto con nota prot. n. 1044/1 del 03/06/2010 ha comunicato che il sito interessato dall'intervento in oggetto è localizzato all'esterno dei confini del Parco stesso e pertanto non è titolato ad esprimere parere.

- La Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone con nota prot. 0004781/10.29 in data 07/06/2010 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera di prevenzione del rischio idrogeologico segnalando nel contempo che lungo il Rio Gerardo, nei pressi della zona interessata dai lavori, il Piano di Manutenzione Ordinaria (P.M.O.) del territorio della C. Montana, approvato con Del. Giunta Esecutiva n. 80 del 4/8/2005, prevede altresì interventi manutentivi. Tali manutenzioni, al momento non affidate, sono indicate nella scheda di P.M.O. relativa al bacino del Rio Gerardo n. AL003 e comprendono anche piccoli interventi su opere di difesa esistenti. Si richiede pertanto al Comune di Bussoleno di segnalare le mutate necessità manutentive del Rio Gerardo a seguito dell'intervento di cui all'oggetto.

- il quadro economico risulta così suddiviso:

| | | |
|--|---|-------------------|
| - importo totale lavori | € | 213.000,00 |
| - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € | 7.000,00 |
| Sommano | € | 220.000,00 |
| - spese tecniche di progettazione e DL | € | 10.065,36 |
| - C.N.P.A.I.A. | € | 201,31 |
| - IVA 20% sulle spese tecniche e C.N.P.A.I.A. | € | 2053,33 |
| - IVA 20% sui lavori (comprensivi di oneri per la sicurezza) | € | 44.000,00 |
| - Spese ente appaltante | € | 220,00 |
| - Accantonamento, accordi bonari, espropri e pubblicità | € | 10.860,00 |
| - sondaggi | € | 3.000,00 |
| - Imprevisti | € | 9.600,00 |
| Totale | € | 300.000,00 |

IL DIRETTORE

- visto il D.P.C.M. del 30/05/2008 dichiarante lo stato d'emergenza nei territori della Regione Piemonte colpiti dall'evento alluvionale del 29 – 30 maggio 2008;
- vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3683 del 13/06/2008 che definisce gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008;
- vista l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 5 del 02/08/2008;
- vista l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 6 del 03/09/2008;
- vista l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 10 del 20/10/2008;
- vista l'Ordinanza commissariale (O.C.) n. 17 del 04/03/2009;
- vista la L.R. n. 40/98 art. n. 4 comma 6 lettera b);
- visto il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 08/06/2010;
- visto il R.D. n. 523/1904;
- vista la L.R. n. 23/2008;

determina

di approvare il progetto definitivo "Sistemazione idraulica di un tratto del Rio Gerardo, in Comune di Bussoleno (TO)", ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del R.D. n. 523/1904, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate

ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, che si restituiscono al Comune di Bussoleno vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle previste opere di sistemazione longitudinale e trasversale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio delle suddette opere dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle eventuali opere esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
4. i massi costituenti le scogliere e le difese del fondo alveo in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a $0,40 \text{ m}^3$ e peso superiore a 8,0 q; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;
5. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale e di fondo alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. in ordine ai rinverdimenti a tergo delle previste opere di difesa si raccomanda l'uso di specie autoctone richiedendo di comunicare le specifiche delle stesse al competente Servizio della Provincia di Torino;
9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a

verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

13. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. siano fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti aventi diritto;

15. in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale ed interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura massima del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi